

The logo for 'radar swg' features an orange sphere with three white orbital rings on the left, followed by the text 'radar swg' in a white, lowercase, sans-serif font. The background of the entire page is a dark grey map of Italy, with various human figures in different colors (green, red, white) placed on it to represent different demographics or activities.

# radar swg

20 – 26 aprile 2026

- I. **Gli italiani e la NATO**
- II. **Immortalità digitale**
- III. **Co-housing**

**Spinner:** attualità della Resistenza – 1997-2025

**Pannello:** le emozioni più sentite negli ultimi 12 mesi

**Intenzioni di voto – 27 aprile 2026**

# I. **Gli italiani e la NATO**



L'amministrazione Trump ha rimesso in discussione il sostegno e la partecipazione degli Stati Uniti a molte organizzazioni multilaterali, tra cui la NATO, riaprendo il dibattito sull'efficacia di tali istituzioni.

Ma cosa ne pensano gli italiani? Anzitutto ritengono la NATO un soggetto ancora importante, anche se non ne sono particolarmente entusiasti.

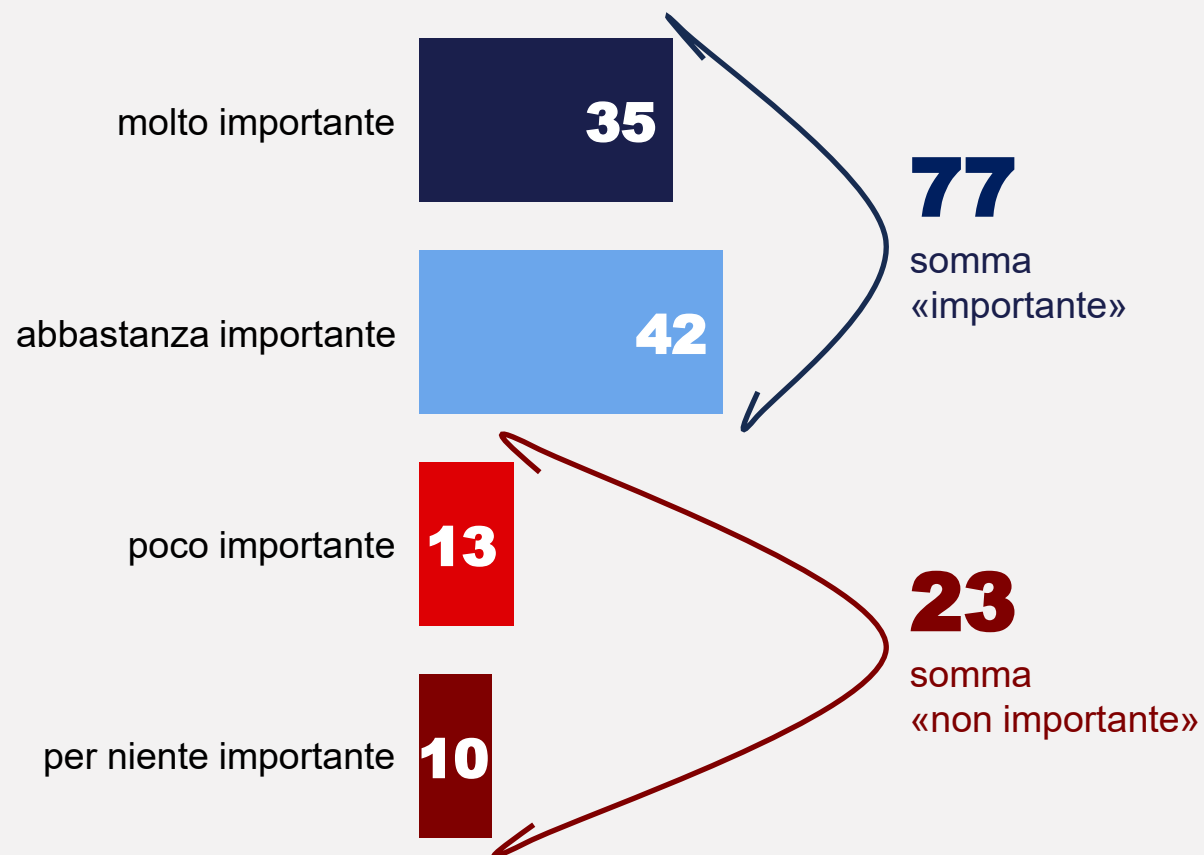
Oggi la maggioranza sostiene la partecipazione dell'Italia alla NATO, ma nel tempo il rapporto dell'opinione pubblica con il Patto Atlantico si è parzialmente raffreddato. La fiducia è calata drasticamente nel 2022 a causa di una diffusa sensazione di inefficacia legata alla guerra in Ucraina, per poi risalire in tempi più recenti, pur non raggiungendo i livelli precedenti.

Anche la quota di favorevoli alla permanenza dell'Italia nel trattato, pur prevalendo nettamente sui contrari, si è ora ristretta. Dal punto di vista politico, sono soprattutto gli elettori di Fratelli d'Italia, Forza Italia e, con intensità minore, PD a sostenere la partecipazione alla NATO, mentre si mostrano più scettici leghisti e pentastellati.

**Quali sono dunque le prospettive per il Patto Atlantico? La tendenza prevalente è di volerlo rafforzato o mantenerlo invariato, mentre soltanto 1 su 4 ne vorrebbe ridurre il ruolo. La presenza degli Stati Uniti viene considerata imprescindibile, tuttavia, una parte dell'opinione pubblica vorrebbe che fossero i paesi europei ad assumerne la guida.**

# Pochi mettono in discussione l'importanza delle organizzazioni multilaterali, nello specifico la NATO

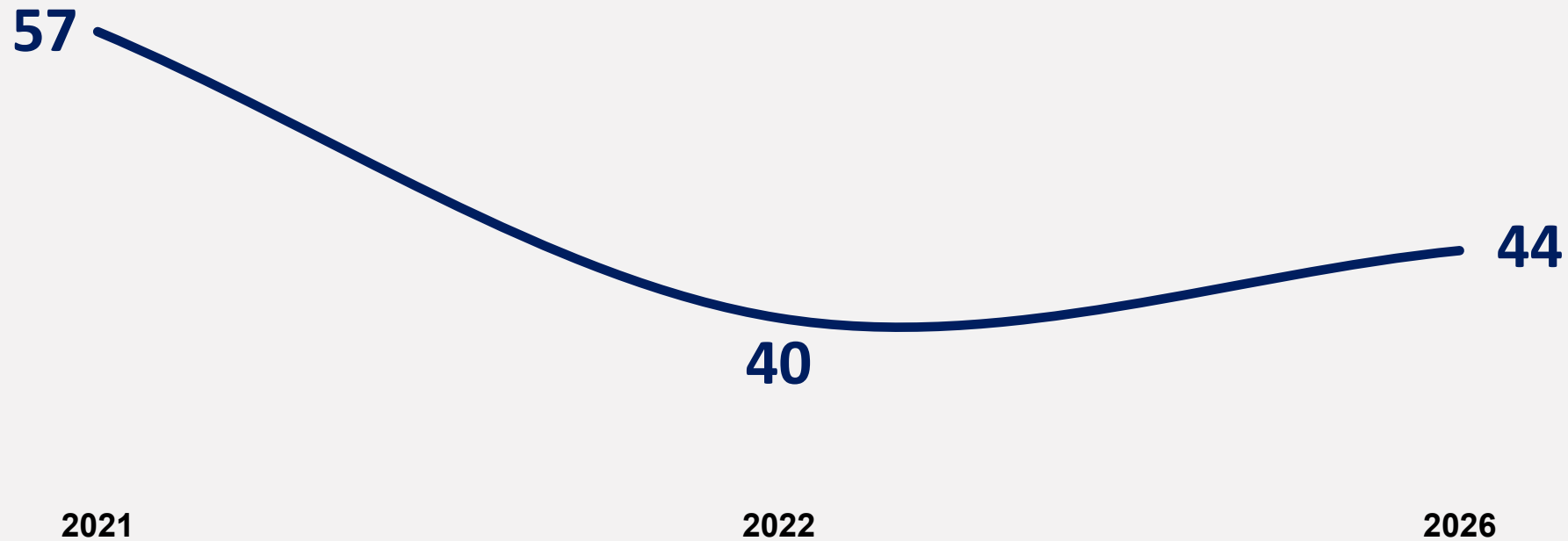
Quanto ritiene importante preservare il potere delle organizzazioni multilaterali, come ad esempio la NATO?



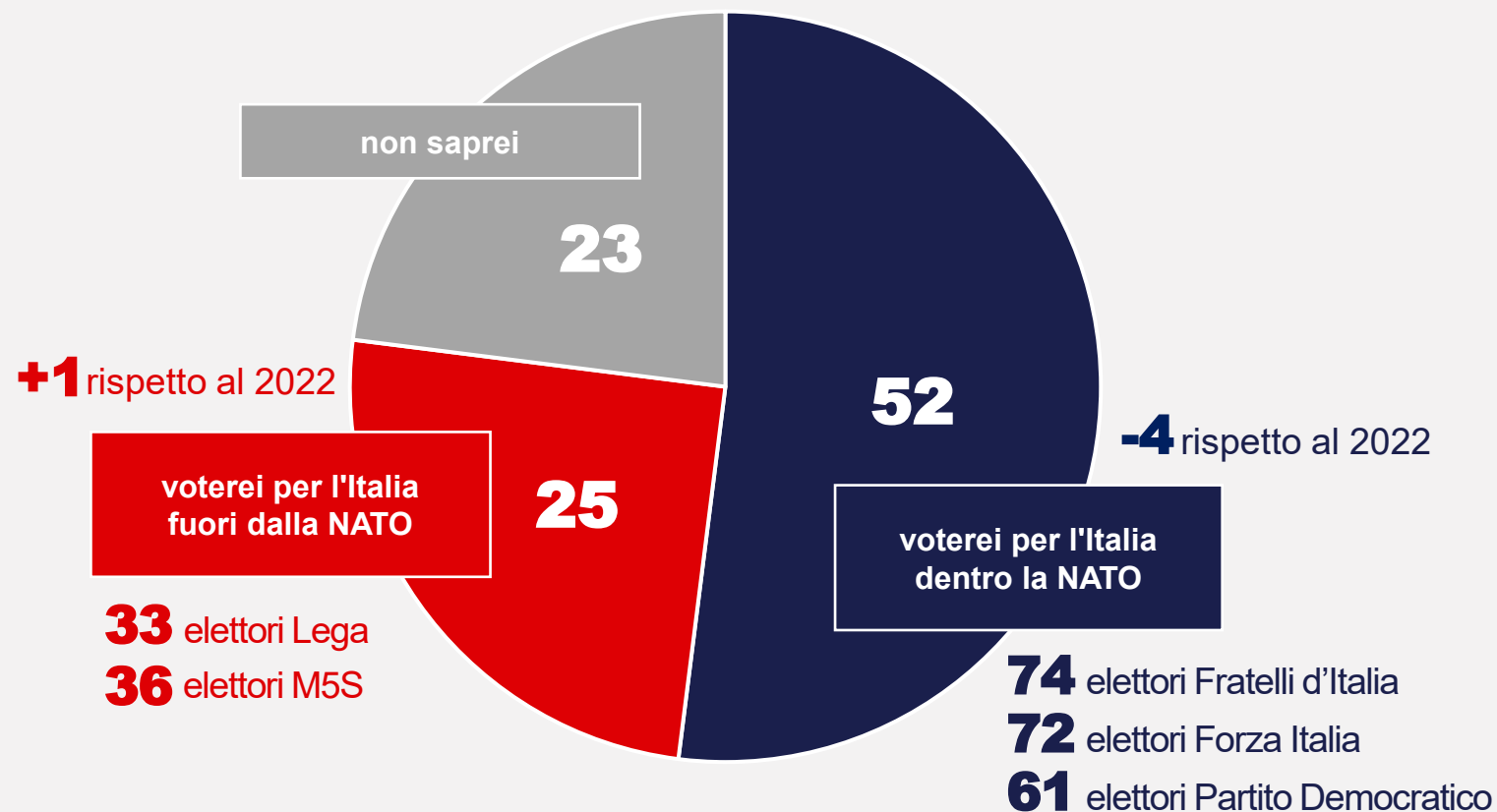
# Dopo una sensibile flessione registrata nel 2022, riprende parzialmente quota la fiducia degli italiani nella NATO

Fiducia nella NATO:

% molta + abbastanza fiducia



L'Italia è un paese membro della NATO. Se ci fosse un referendum per valutare la permanenza o meno della NATO, lei cosa voterebbe?



**La maggioranza sostiene la partecipazione dell'Italia nella NATO. I più convinti sono gli elettori di Fdi e Forza Italia**

# Prospettive del Patto Atlantico: prevale l'auspicio per un consolidamento e 1 su 5 ritiene che l'Europa dovrebbe prenderne le redini

Secondo lei...



## II. Immortalità digitale



La gestione del lutto nelle società contemporanee appare più complessa rispetto ad un passato in cui una più forte appartenenza religiosa, o ideologica, contribuiva a dare maggiori certezze su cosa aspettarsi al termine della nostra esistenza terrena.

Il quadro che emerge dai dati SWG contrappone una larga quota di italiani che non hanno certezze (circa 1 su 4), ad un articolato quadro di credenze che va dal ritenere che con la morte tutto finisca alla fiducia verso la reincarnazione, dall'esposizione al giudizio divino alla sospensione in un limbo indefinito.

In questo contesto le modalità con cui si ricordano i defunti cambiano: alla visita regolare ai cimiteri si preferisce il ricordo basato su immagini da tenere con sé, o su oggetti personali, che possano dare una sensazione di presenza di chi ci ha lasciato.

È in questo insieme di pratiche che si inserisce un servizio offerto da alcune società americane, che, utilizzando gli strumenti dell'Intelligenza Artificiale e realizzando degli avatar appositamente addestrati dei nostri defunti, consentono di dialogare con chi ci ha lasciato, come se fosse ancora presente.

Se questa ipotesi desta più di una perplessità tra gli italiani, è altrettanto vero che uno su quattro la prenderebbe in considerazione, non solo per parenti e amici più stretti, ma anche per tenere vivo il ricordo dei propri animali da compagnia.

**Si afferma, quindi, una minoranza di soggetti che cerca nuovi modi per tenere vivi i ricordi dei propri cari, con modalità che fino a poco tempo fa parevano appartenere più ad una immaginazione cinematografica che alla realtà.**

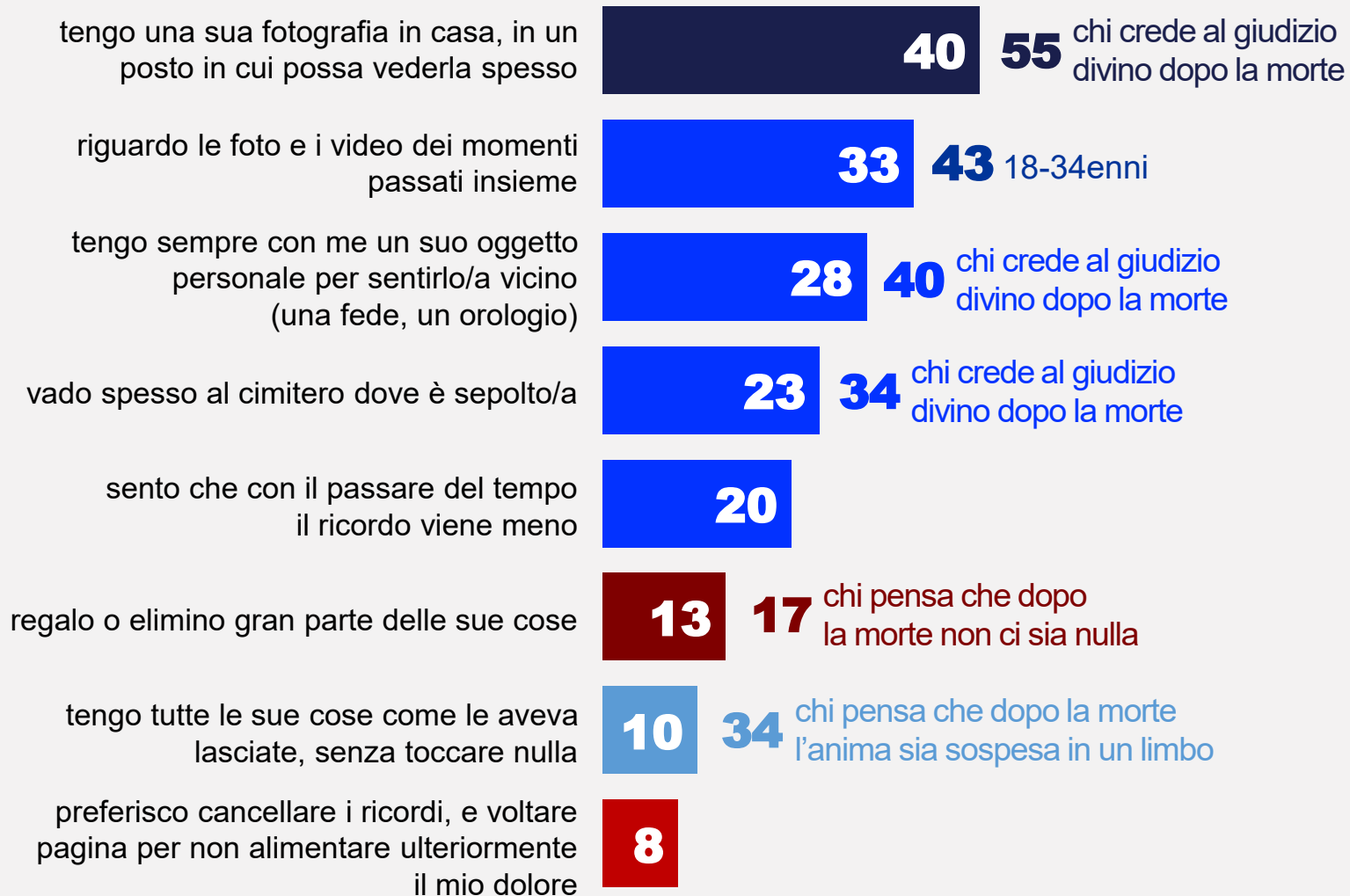
Secondo lei, quando una persona muore...



**Sul cosa accade dopo la morte, idee molto diverse e grande incertezza, anche tra i cattolici. Quasi 1 italiano su 10 crede nella reincarnazione, ma per 1 su 4 non c'è più nulla**

# Il ricordo dei defunti passa soprattutto dal tenere con sé le immagini felici o un oggetto personale. Meno di un italiano su 4 si reca regolarmente al cimitero

Quando ci lascia una persona cara, ognuno di noi ha modi diversi di elaborare il lutto e gestire il ricordo. Pensando alle sue esperienze personali, in quali delle azioni indicate si riconosce maggiormente? Quando viene a mancare una persona a me cara... (possibili più risposte)



# I deadbot suscitano grande diffidenza, ma per 1 italiano su 4 sono un'ipotesi interessante

Negli Stati Uniti alcune aziende, attraverso l'Intelligenza Artificiale consentono di creare delle simulazioni digitali delle persone defunte, con cui è possibile continuare a dialogare anche dopo che ci hanno lasciato. Secondo lei, uno strumento di questo tipo...

è uno strumento pericoloso, perché non consente di superare il lutto

**42**

**55** 35-44enni

è solo una trovata commerciale

**36**

**48** over 64enni

è un modo moderno per mantenere il ricordo delle persone che non ci sono più

**12**

**23** chi pensa che dopo la morte l'anima sia sospesa in un limbo

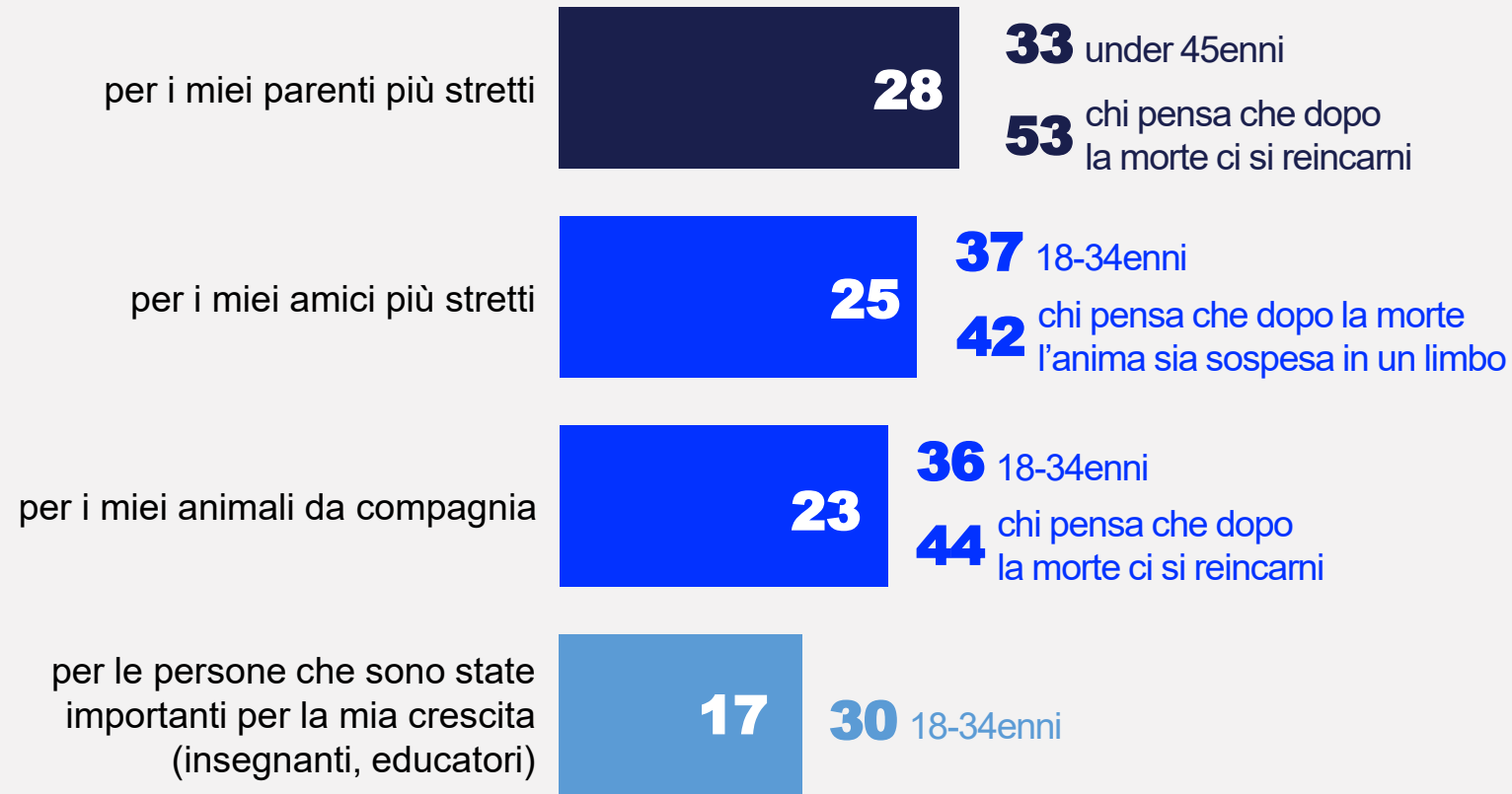
è un modo per aiutare le persone ad elaborare il lutto

**11**

**19** chi pensa che dopo la morte ci si reincarni

# Sono soprattutto i giovani ad apprezzare l'ipotesi dei deadbot. Oltre che per parenti ed amici, attira l'idea di un deadbot dei propri animali da compagnia

Nel caso in cui questo servizio fosse disponibile in Italia, per quali categorie di soggetti potrebbe essere interessato/a ad utilizzarlo? (possibili più risposte)



# III. Co-housing



Sebbene la casa rimanga prima di tutto uno spazio personale e autonomo, in Italia cresce significativamente l'apertura verso nuovi modelli abitativi ibridi.

Oggi, il 49% degli italiani guarda con favore a soluzioni che integrano la dimensione individuale con quella comunitaria, attraverso varie forme di condivisione, e garantiscono l'adattabilità del modello alle diverse fasi del ciclo di vita. Un orientamento che unisce trasversalmente le generazioni, anche i più giovani.

L'interesse per il co-housing non è soltanto una tendenza, ma rappresenta una risposta concreta a bisogni attuali: il desiderio di maggiore socialità, la necessità di vivere in contesti più sicuri, il bisogno di fronteggiare la solitudine quotidiana e la volontà di riscoprire una dimensione di vicinato oggi indebolita. L'interesse si distribuisce lungo tutto il ciclo di vita: i profili ritenuti

più adatti sono estremamente variegati, spaziando da giovani lavoratori e studenti in cerca di flessibilità a persone anziane attive e indipendenti che vogliono rimanere in un tessuto relazionale dinamico.

Per la popolazione senior, nello specifico, queste soluzioni rappresentano un modo per restare attivi, autonomi e inseriti in un contesto relazionale, contribuendo a contrastare isolamento e solitudine.

Nonostante l'alto potenziale, emerge qualche barriera: il rischio percepito di una ridotta privacy, la possibilità di relazioni forzate o artificiali, e la preoccupazione di contesti troppo isolati dal resto della società.

**La sfida non è solo dare forma a nuove case, ma a nuovi modi di abitare, capaci di generare legami reali, senza rinunciare alla libertà individuale.**

Quale di queste visioni di casa le è più vicina?

la casa resta prima di tutto uno spazio privato, personale e autonomo



la casa può evolvere verso forme più aperte, con una parte della vita condivisa



la casa deve evolvere verso forme più comunitarie per contrastare solitudine e individualismo crescente



il modo di abitare dovrebbe adattarsi alle diverse fasi della vita



49  
somma  
«innovativa»

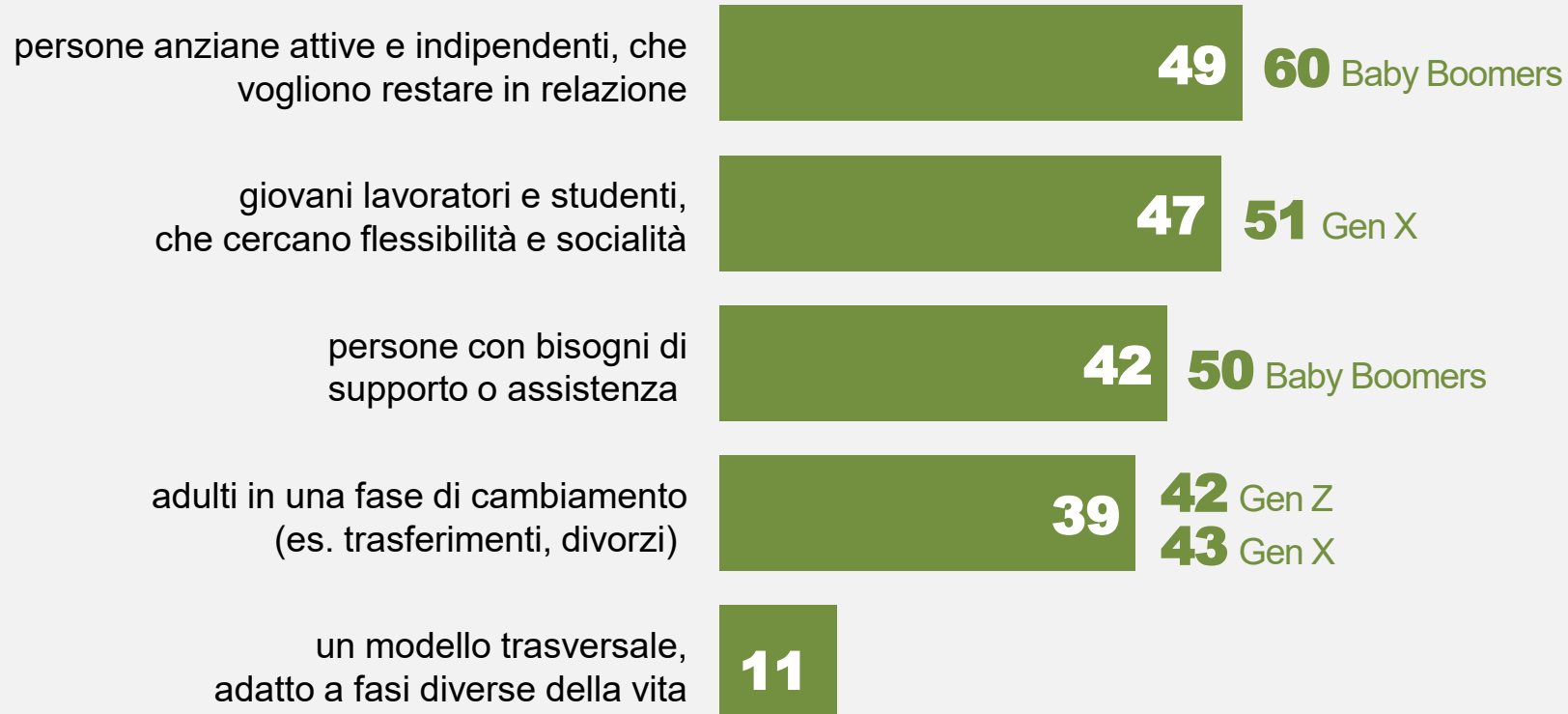
- 60 Gen Z
- 51 Millennials
- 48 Gen X
- 45 Baby Boomers

**1 italiano su 2  
è aperto ad un modo  
di abitare «ibrido»,  
capace di integrare  
alla dimensione  
privata forme di  
condivisione  
adattabili alle  
diverse fasi di vita**

# Soluzioni con spazi e servizi condivisi trovano interesse trasversale, in grado di intercettare generazioni e bisogni diversi

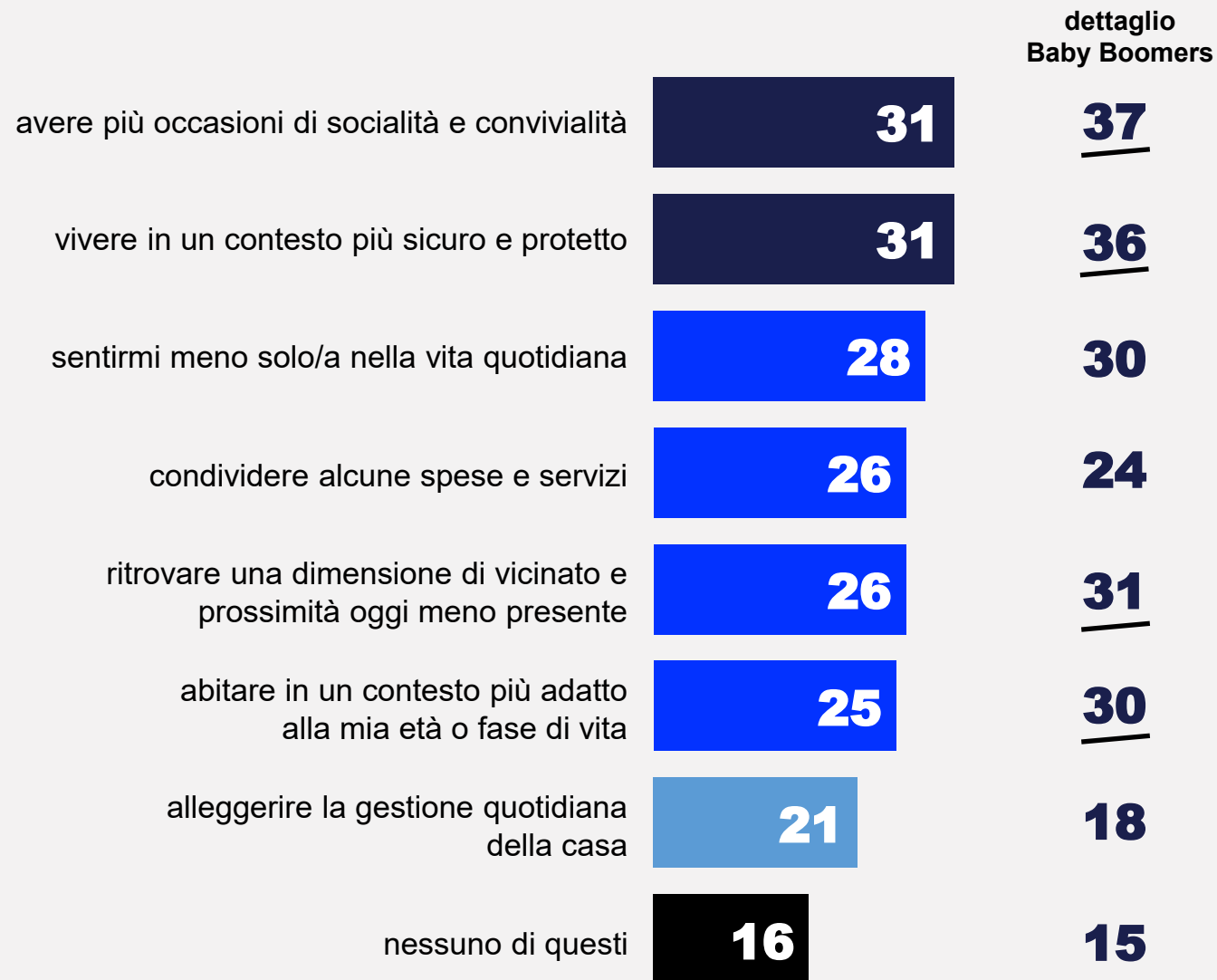
Negli ultimi anni si stanno diffondendo nuove soluzioni abitative in cui le persone vivono in appartamenti privati, all'interno di complessi che prevedono spazi e servizi condivisi (es. aree comuni come cucine attrezzate, sale da pranzo, salotti e spazi ricreativi, giardini o terrazze; spazi funzionali come coworking, lavanderie e palestre; attività organizzate come, corsi, eventi o iniziative di comunità; servizi di supporto come pulizie, manutenzione, portineria/reception, gestione pacchi o servizi socio-sanitari).

Pensando a chi potrebbe scegliere questo tipo di soluzione, quali profili le sembrano più rappresentativi? (possibili più risposte)



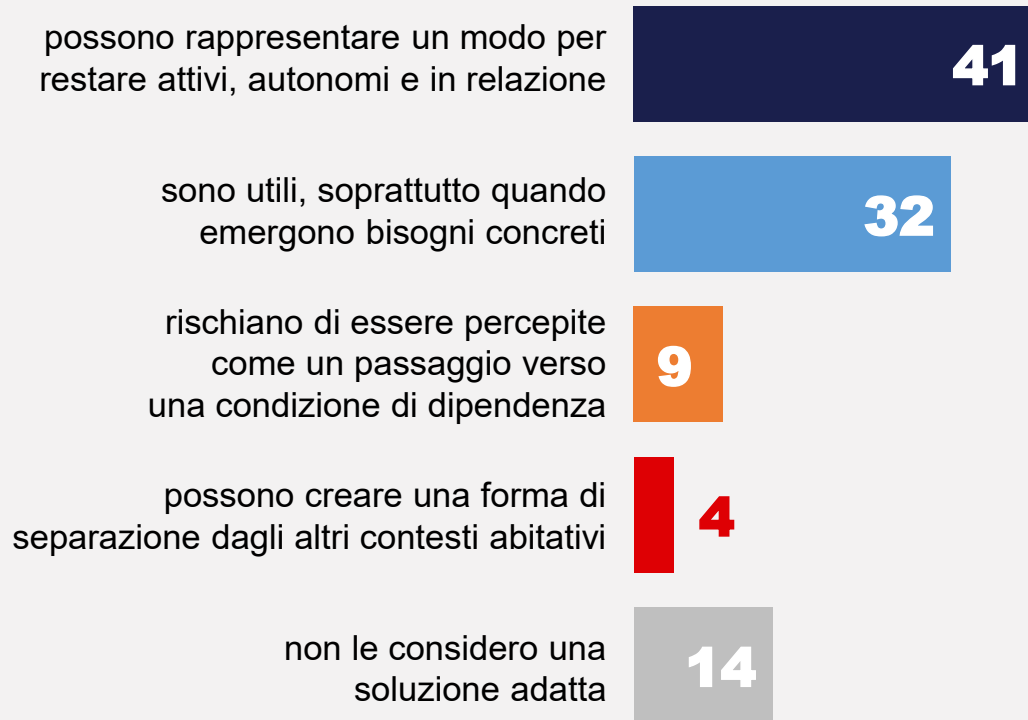
# A guidare l'interesse sono soprattutto il bisogno di socialità, il desiderio di sentirsi meno soli e un nuovo senso di vicinato, soprattutto tra gli over 65

Pensando al suo futuro, quale di questi bisogni potrebbe rendere più interessante una soluzione abitativa con spazi condivisi? (possibili più risposte)

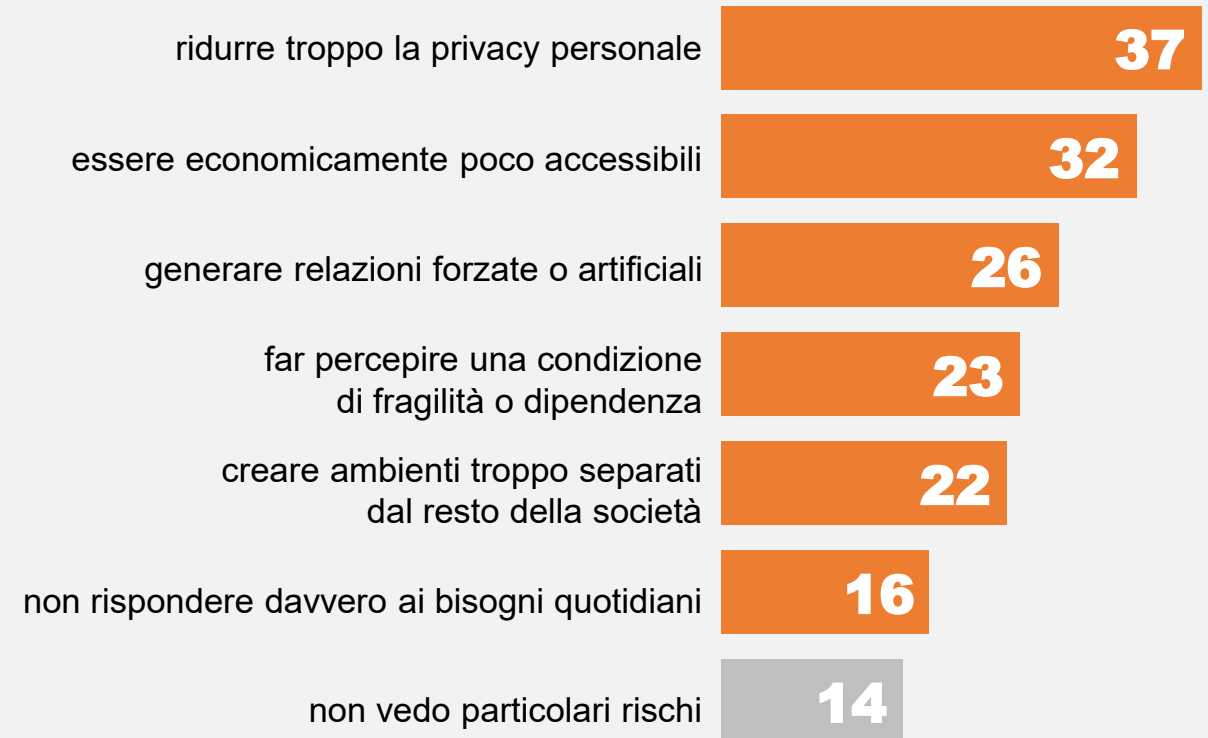


# La sfida del co-housing per i senior: il desiderio di una socialità attiva deve garantire la tutela della privacy e l'autenticità dei legami

Pensando a soluzioni rivolte soprattutto a persone anziane, quale affermazione le è più vicina? (rispondono gli over 65)



Quale potrebbe essere, secondo lei, il principale rischio o limite di queste soluzioni, soprattutto se rivolte a persone anziane? (possibili più risposte – rispondono gli over 65)

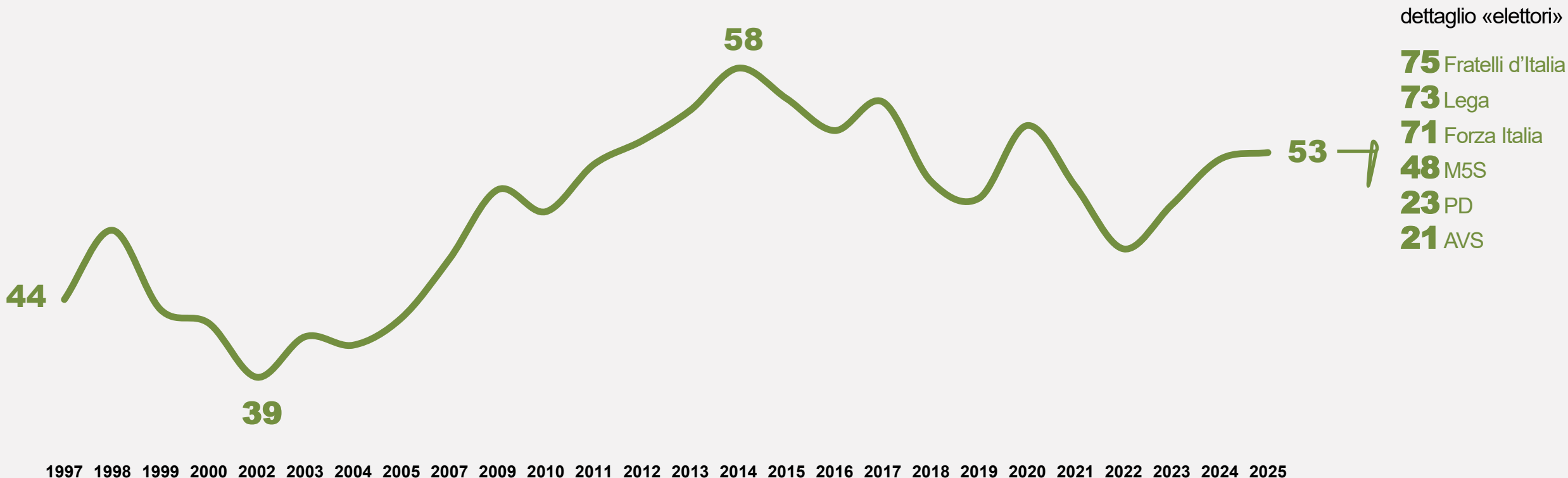


# Attualità della Resistenza – 1997-2025

Spinner SWG è la piattaforma interattiva che consente di avere accesso allo storico dei nostri dati dal 1997 con tutte le edizioni di Radar, trend dell'Osservatorio, intenzioni di voto, report tematici e molto altro.

I valori della Resistenza appartengono ad un'altra epoca. Lei è:

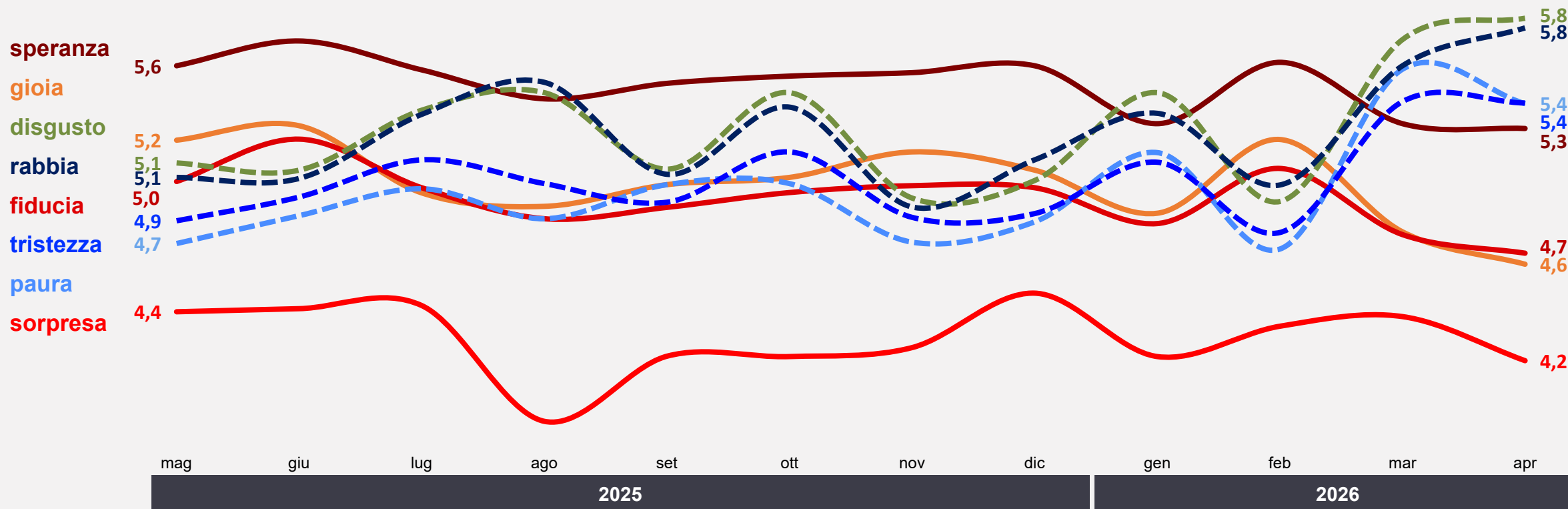
% d'accordo



# Le emozioni più sentite negli ultimi 12 mesi

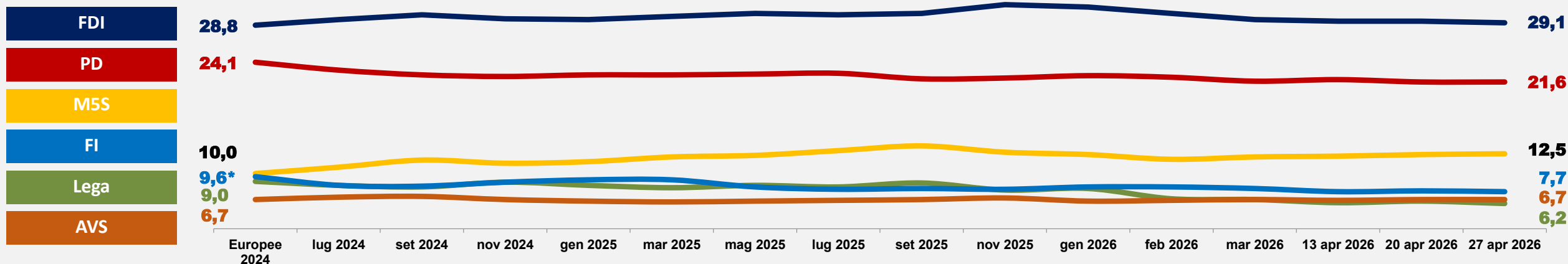
Pannello SWG è la fotografia periodica che raccoglie e sintetizza i principali trend sui sentimenti, le preoccupazioni e le abitudini degli italiani. Include percezioni come fiducia economica, consumi e risparmi, comportamenti sociali e percezione del futuro.

In termini di intensità, in questi giorni, quanto vive le seguenti emozioni? Usi una scala da 0 (per niente) a 10 (moltissimo)



# Intenzioni di Voto

## 27 aprile 2026



\*Dato riferito a Forza Italia – Noi Moderati

**NOTA INFORMATIVA:** valori espressi in %. Date di esecuzione: 22 - 27 aprile 2026.  
Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1.200 soggetti maggiorenni.  
I dati da giugno 2024 a marzo 2026 si riferiscono alla media mensile.



**Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche.  
Leggerli e anticiparli è la nostra missione.**

Fondata a Trieste nel 1981, **SWG** progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

### **SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022**

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA, ESOMAR e WIN. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR. SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro. SWG è iscritta al Registro di Trasparenza dell'UE, nel pieno rispetto degli standard di trasparenza definiti dalle istituzioni Europee (n. 364184999182-85).

#### **TRIESTE**

Via San Giorgio 1 - 34123  
Tel. +39 040 362525

#### **MILANO**

Via G. Bugatti 5 - 20144  
Tel. +39 02 43911320

#### **ROMA**

Piazza di Pietra 44 - 00186  
Tel. +39 06 42112

#### **BRUXELLES**

Square de Meeûs, 35  
Tel. +32 28939700

